

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 – settore scientifico disciplinare M-PED 03 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6561/2019 del 04/07/2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 53 del 5 luglio 2019

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 26/09/2019 alle ore 11,45 presso il Dipartimento di Scienze Umane, dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof. Angelo Lascioli	Professore Associato	Università degli Studi di Verona
Prof.ssa Elena Bortolotti	Professore Associato	Università degli Studi di Trieste
Prof.ssa Elena Malagutti	Professore Associato	Università degli Studi di Bologna

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 29/08/2019 e 09/09/2019 in via telematica e in presenza in data odierna presso il Dipartimento di Scienze Umane, dell'Università di Verona.

Nella **prima riunione** (Verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Angelo Lascioli e alla Prof.ssa Elena Bortolotti, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 30/11/2019 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella **seconda riunione** (Verbale 2) la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 1 al verbale 2).

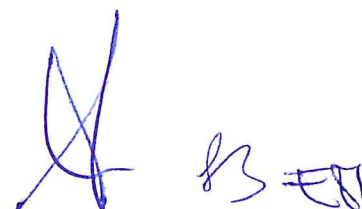
La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata la conoscenza della lingua straniera. L'unica candidata che ha presentato domanda è la seguente:

1) Silva Roberta

Il giorno 26/09/2019 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (Verbale 3).

Alla discussione era presente l'unica candidata:

1) Silva Roberta



Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dalle candidate, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (Allegato 2 al Verbale 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ritiene idonea la candidata:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Valutazione complessiva della produzione scientifica	Totale	Valutazione Lingua Straniera
	Silva Roberta	38	58,5	9,5	106	buona

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:
<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 12,45

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof. Angelo Lascioli Presidente

Prof.ssa Elena Bortolotti Segretario

Prof.ssa Elena Malagutti Componente

The image shows three handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed in the text. The first signature is for Angelo Lascioli, the second for Elena Bortolotti, and the third for Elena Malagutti.

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 – settore scientifico disciplinare M-PED 03 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6561/2019 del 04/07/2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 53 del 5 luglio 2019

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 14,20 del giorno 29/08/2019 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof. Angelo Lascioli	Professore Associato	Università degli Studi di Verona
Prof.ssa Elena Bortolotti	Professore Associato	Università degli Studi di Trieste
Prof.ssa Elena Malagutti	Professore Associato	Università degli Studi di Bologna

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Angelo Lascioli e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Elena Bortolotti.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati (allegato n. 1 al presente verbale) della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con l'unica candidata e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato della candidata e di non essere coautori con la candidata stessa.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

La Commissione organizzerà i propri lavori per terminarli in tempo utile per la presa di servizio prevista entro il 30 novembre 2019, come stabilito dal Decreto di nomina.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dell'unica candidata con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di valutarne il merito. La candidata, essendo l'unica, sarà ammessa alla discussione pubblica o al colloquio. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dalla candidata ove esse provengano da studiosi eminenti nel panorama internazionale.

La valutazione dei titoli e del curriculum vitae della candidata, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione dell'unica candidata sarà effettuata considerando specificamente la significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione, ove l'apporto individuale del candidato risulti oggettivamente enucleabile da nota o indicazione in appendice nel testo oppure sia specificato da opportuna dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, la valutazione della commissione verterà esclusivamente sulla parte individuabile come ad opera del candidato. Ove invece l'apporto individuale non sia oggettivamente enucleabile il contributo verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione della candidata, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme un documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare della candidata seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale la candidata potrà discutere e illustrare davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: lettura e traduzione orale di un brano in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalla candidata, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 40 punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 15 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 7 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 6

punti;

- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 1 punto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 2 punti;
- relatore a congressi e convegni internazionali e nazionali – fino a 8 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 70 di cui 60 saranno attribuiti alla valutazione analitica di ciascuna pubblicazione presentata dalla candidata per la valutazione e 10 punti saranno attribuiti alla valutazione complessiva della produzione scientifica. I criteri di entrambe le valutazioni vengono qui di seguito dettagliati

I criteri di valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 1,5 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1,5 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 1 punto;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punti.

I criteri per la valutazione complessiva della produzione scientifica sono di seguito indicati

- intensità e continuità temporale – fino a 4 punti
- congruenza con il profilo/SSD – fino a 4 punti
- rilevanza per il SSD – 2 punti

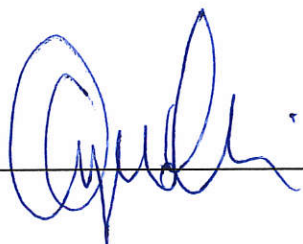
La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi in via telematica il giorno 09 settembre 2019 alle ore 17,30 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 16,10

LA COMMISSIONE

Prof.. Angelo Lascioli



Prof.ssa Elena Bortolotti

Prof.ssa Elena Malagutti

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1

(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	Silva	Roberta



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott.ssa Roberta Silva

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti,	La candidata ha conseguito un Dottorato in Scienze dell'Educazione e della formazione continua – Scuola di Dottorato in Scienze Umane e filosofia presso l'Università degli Studi di Verona (2010) che risulta congruente con il seguente bando.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto numerose attività didattiche a livello universitario a partire dall'anno accademico 2006/2007 coprendo diversificati insegnamenti dell'area pedagogica. Nell'insieme l'attività didattica è del tutto congruente con il profilo del presente bando.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	L'attività di ricerca della candidata si è articolata sia a livello nazionale - attraverso nutrite attività di ricerca presso l'Ateneo veronese - che a livello internazionale – attraverso collaborazioni e progetti di ricerca con docenti attivi presso Università straniere (George Mason University, USA – Radboud University, Olanda – Macquarie University, Australia). Le tematiche su cui si focalizzano tali attività di ricerca sono pienamente congruenti con il profilo del presente bando. La candidata inoltre presenta attività didattico-formative a carattere istituzionale legate all'ambito dell'innovazione didattica e della teacher education.
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	Non applicabile.
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata risulta coinvolta in attività progettuali a carattere internazionale (documentata collaborazione alla stesura del progetto INTERACT – Horizon 2020 – asse SwafS). Risulta inoltre aver ricoperto ruoli di coordinamento per attività formative nel settore della teacher education.
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata è membro del presidio di Qualità dell'Università di Verona. Ha partecipato a progetti di ricerca sia a carattere nazionale che internazionale ed è membro di Network di ricerca a carattere internazionale. Risulta inoltre membro di unità e supporto al coordinamento per il Progetto RE-SERVES - PRIN 2017(P.I. Marcella Milana) e responsabile di unità per il Progetto PHENICE (P.I. Luigina Mortari) finanziato dall'Istituto Mario Negri.
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Non applicabile
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha partecipato a numerosi e importanti convegni sia a carattere nazionale che internazionali <i>peer review</i> , presentando poster e comunicazioni sia in modo autonomo che i con altri coautori, su tematiche riguardanti l'innovazione didattica, la teacher education e la ricerca empirica (qualitativa).
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata ha conseguito l'abilitazione per il settore concorsuale 11/D2 come professore di II fascia. Ha ricevuto un premio finalizzato alla pubblicazione della tesi di dottorato attribuito dal Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università di Verona.

j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	Non applicabile
---	-----------------

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Publicazione n.1 La pubblicazione affronta il tema della didattica innovativa in contesto museale, definendo le basi pedagogiche che ne costituiscono lo sfondo e definendone le principali fasi. Il contributo della candidata traccia l'evoluzione dell'innovazione didattica in ambito museale, mettendone in evidenza i nodi pedagogici, per poi proporre una focalizzazione sulla dimensione interattiva a carattere virtuale, proponendo uno specifico utilizzo dell'innovazione didattica in questo contesto quale elemento per lo sviluppo delle competenze riflessive. Il testo propone un approccio originale al tema in oggetto, presenta una rigorosa ricerca delle fonti e un'innovativa interpretazione del tema. Pienamente rilevante per il SSD di riferimento e coerente con il profilo.</p> <p>Publicazione n.2 La pubblicazione è un capitolo in lingua inglese e tratta il tema della <i>techer education</i> in Italia. Dopo aver presentato un excursus storico, approfondendo le dinamiche che si trovano alla base dei problemi che ancora oggi caratterizzano il panorama italiano in tema di formazione degli insegnanti, il testo propone un'interpretazione dettagliata e pedagogicamente significativa delle problematiche attuali, offrendo nel contempo un affondo criticamente inteso rispetto alle possibili azioni contrastive. Nella parte finale del capitolo le autrici illustrano due interessanti proposte di innovazione didattica, orientate alla promozione delle competenze dei futuri insegnanti sia per quanto riguarda le competenze professionali che quelle trasversali. La pubblicazione si caratterizza per un'originale prospettiva rispetto al tema della formazione degli insegnanti, nell'individuare linee di evoluzione trasversali per la formulazione di proposte. Il testo ha il pregio di una rigorosa ricerca delle fonti ed è pienamente rilevante per il SSD di riferimento e coerente con il profilo.</p> <p>Publicazione n.3 L'articolo, redatto in lingua inglese, presenta un percorso di ricerca empirica realizzato a partire dall'esperienza degli studenti di Scienze della Formazione Primaria coinvolti in un percorso di Service Learning. Nello specifico lo scopo della pubblicazione è indagare, a partire dall'analisi dei testi riflessivi degli studenti coinvolti, se l'esperienza di Service Learning ha sullo sviluppo delle loro competenze di ricerca, in accoglimento delle sollecitazioni della Commissione Europea (2014) in materia di formazione iniziale degli insegnanti che identificano queste skill come competenze chiave dei futuri insegnanti. Il contributo della candidata si focalizza in particolare sull'analisi dei dati, condotta</p>

Amel

con rigore metodologico e chiarezza espositiva. Ne emerge un'originale prospettiva di formazione degli insegnanti che arricchisce il campo di studi in questo settore. Il testo è pienamente rilevante per il SSD di riferimento e coerente con il profilo.

Pubblicazione n.4

L'articolo indaga, in ottica educativa, le caratteristiche contemporanee del consumo culturale di bambini e ragazzi, studiandone specificatamente il legame con la crossmedialità e identificandone rischi e potenzialità. Il testo inoltre propone un percorso di Media Literacy Education che parte dalle sollecitazioni offerte dagli Audience Studies per proporre un uso consapevole della crossmedialità che ne minimizzi i rischi, mettendo al contempo le sue potenzialità a servizio di un obiettivo educativo, rivolto al consolidamento delle life skills. Il testo è portatore di una visione originale ed innovativa della Media Education, oggetto che contestualizza all'interno di una rigorosa ricerca delle fonti. La pubblicazione è pienamente rilevante per il SSD di riferimento e coerente rispetto al profilo.

Pubblicazione n.5

L'articolo, redatto in lingua inglese, presenta lo sviluppo di uno strumento di analisi qualitativo che si focalizza sulle pratiche discorsive, che si inserisce in un approccio epistemologico che integra Metodo Fenomenologico e la Grounded Theory. L'articolo parte dalla ragione generativa di una ricerca empirica, evidenziando come, al fine di rispondere efficacemente alla domanda di ricerca, sia stato necessario costruire uno strumento di analisi dei dati ad hoc. Il contributo della candidata si focalizza in particolare sulla costruzione dello strumento di analisi dei dati e sull'analisi dei dati stessa. Il testo è di indubbia originalità ed innovatività. La pubblicazione è complessivamente rilevante per il SSD e coerente con il profilo, in particolare per quanto riguarda gli aspetti metodologici che costituiscono il fulcro dell'articolo e che si caratterizzano per un grande rigore.

Pubblicazione n.6

La monografia si articola in cinque capitoli: nel primo viene presentato lo strumento didattico del Service Learning, evidenziandone le basi pedagogiche e gli elementi costitutivo. Nel secondo capitolo viene presentata una dettagliata analisi della letteratura sull'utilizzo di questa metodologia didattica nella teacher education, con particolare attenzione alla sua integrazione nei percorsi di tirocinio professionalizzante. Nel terzo capitolo viene presentato il percorso di Service Learning attivo presso il Corso di Studi di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Verona, mettendone in luce gli step attuativi e le finalità. Nel quarto e nel quinto capitolo vengono invece presentate due distinte ricerche empiriche che hanno analizzato le esperienze degli studenti. La prima (capitolo IV) si è concentrata sull'analisi dell'esperienza degli studenti nella fase finale del loro percorso, analizzando attraverso l'utilizzo di una content analysis i testi riflessivi che essi hanno prodotto, con l'obiettivo di portare alla luce gli elementi che hanno caratterizzato la loro esperienza. Di questa ricerca vengono dettagliati l'impianto metodologico, il processo di analisi e i

Cydel

findings. La seconda ricerca empirica riguarda invece una SWOT Analysis somministrata agli studenti che hanno già terminato il percorso, a cui è stato applicato un procedimento di definizione delle etichette di tipo induttivo/bottom-up per la definizione del coding di analisi. Anche in questo caso sono stati definiti gli elementi metodologici e i risultati dell'analisi. Nella parte conclusiva del testo viene infine presentata una triangolazione dei dati qualitativi delle due ricerche (una riferita all'esperienza in itinere e una riferita all'esperienza ex post) secondo il modello della cristallizzazione, di cui vengono definiti i riferimenti metodologici, con l'obiettivo di giungere a una valutazione complessiva del percorso didattico. Il testo propone una prospettiva di analisi originale rispetto a un'esperienza di didattica che già in sé costituisce carattere di novità (Service Learning). La pubblicazione è inoltre rilevante per il SSD e coerente con il profilo, nonché caratterizzata da una dimensione metodologica rigorosa e allo stesso tempo innovativa.

Pubblicazione n.7

Il capitolo presenta un percorso di educazione ecologica ispirato all'ecopedagogia e all'ecocriticism. Dopo aver definito le basi fondative dell'ecopedagogia, infatti, l'autrice pone in relazione dialettica questo approccio con le intuizioni dell'ecocriticism, inquadrando gli strumenti da esso offerti in una prospettiva educativa. A partire da questi presupposti, il testo propone un percorso di educazione ecologica che integri queste due prospettive, definendone anche gli basi attuative da un punto di vista didattico. Il testo propone un approccio innovativo che integra due prospettive per giungere a una proposta originale rispetto al tema dell'educazione ecologica, a partire da una rigorosa ricerca delle fonti. Pienamente rilevante per il SSD di riferimento e coerente con il profilo.

Pubblicazione n.8

L'articolo presenta una ricerca educativa che parte da un percorso di educazione etica, sviluppato in un doppio iter uno rivolto a bambini della scuola dell'infanzia e uno a bambini della scuola primaria su cui viene realizzata una ricerca qualitativa finalizzata a comprendere le caratteristiche del pensiero etico dei bambini. Il contributo della candidata si focalizza in particolare sugli aspetti epistemologici e metodologici e sugli aspetti didattici del percorso. Il testo è di indubbia originalità e innovatività. La pubblicazione è complessivamente rilevante per il SSD e coerente con il profilo nel suo insieme e in particolare per quanto riguarda la metodologia di ricerca che è rigorosa e per la costruzione didattica.

Pubblicazione n.9

Il capitolo affronta il tema dello sviluppo delle competenze riflessive degli insegnanti. Il contributo della candidata si concentra soprattutto sulla formazione necessaria a un docente affinché ottimizzi le proprie competenze riflessive e sia in grado di metterle al servizio della sua pratica professionale, lo sviluppo delle pratiche di riflessione all'interno della teacher education e sulle tecniche necessarie a sviluppare questo tipo di skills. Il tema affrontato è centrale per la formazione degli insegnanti e la pubblicazione affronta questa tematica da un'ottica innovativa,

capace di rileggere la questione all'interno di una prospettiva orientata all'azione. Il testo ha il pregio di una rigorosa ricerca delle fonti ed è pienamente rilevante per il SSD di riferimento e coerente con il profilo.

Pubblicazione n.10

L'articolo presenta i risultati di una ricerca empirica di stampo qualitativo centrata avente come obiettivo quello di comprendere le caratteristiche delle competenze socio-emotive delle insegnanti della scuola dell'infanzia. Il contributo della candidata si concentra sulle basi epistemologiche e metodologiche della ricerca e sull'analisi dei dati qualitativi. Il tema affrontato è indubbiamente innovativo ed originale, poiché come delineato pochissime sono le ricerche empiriche che hanno indagato questo tema. La metodologia della ricerca è rigorosa e ben delineata e la pubblicazione è pienamente rilevante per il SSD di riferimento e coerente con il profilo.

Pubblicazione n.11

L'articolo, redatto in lingua inglese, presenta lo sviluppo di un percorso di tirocinio professionalizzante, inserito all'interno della formazione iniziale degli insegnanti (Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria), avente come obiettivo quello di promuovere congiuntamente le competenze didattiche, riflessive, socio-relazionali e civiche dei futuri insegnanti. Il contributo della candidata si focalizza in particolare sull'analisi (a) del ruolo che il tirocinio riveste nella formazione dei pre-service teacher,; (b) delle potenzialità degli strumenti didattici esperienziali nella teacher education e (c) nella definizione di un nuovo percorso di tirocinio che integri lo sviluppo delle competenze didattiche, con quelle riflessive, socio-relazionali e civiche. La pubblicazione è innovativa e originale, ha il pregio di una rigorosa ricerca delle fonti ed è pienamente rilevante per il SSD di riferimento e coerente con il profilo.

Pubblicazione n.12

La monografia presenta la costruzione di un percorso educativo e didattico di Media Literacy Education che vuole condurre i giovani fruitori non solo a conoscere i media narrativi (in questo caso libri, film e serialità), ma a saperli analizzare in modo critico e riflessivo, concentrandosi in particolare sull'analisi dei personaggi utilizzandoli come chiave per promuovere una riflessione su di sé, grazie ai processi di identificazione che i media narrativi suggeriscono. Il testo si articola in quattro capitoli: nel primo capitolo viene presentata un approfondito quadro dell'analisi della letteratura scientifica sui temi dell'Audience Studies e della Media Literacy Education. Nel secondo capitolo vengono presentati gli oggetti, ovvero i media, che saranno oggetto di analisi. Nel terzo capitolo viene costruito uno strumento di analisi capace di mettere in relazione elementi desunti da media diversi, strumento che viene applicato nel quarto capitolo dove viene presentata un'analisi crossmediale dei personaggi per concludersi poi nella proposta di un'esperienza di Media Literacy Education. Il testo propone un approccio innovativo e originale al tema, rilevante per il SSD e coerente con il profilo, e si caratterizza per una rigorosa costruzione e applicazione degli strumenti di analisi.

Opmlh

<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;</p>	<p>Pubblicazione n.1. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p> <p>Pubblicazione n.2. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p> <p>Pubblicazione n.3. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p> <p>Pubblicazione n.4. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p> <p>Pubblicazione n.5. Congruente a tematiche interdisciplinari correlate al presente bando (aspetti metodologici).</p> <p>Pubblicazione n.6. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p> <p>Pubblicazione n.7. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p> <p>Pubblicazione n.8. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p> <p>Pubblicazione n.9. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p> <p>Pubblicazione n.10. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p> <p>Pubblicazione n.11. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p> <p>Pubblicazione n.12. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD e il presente bando.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione</p>	<p>Pubblicazione n.1. Casa editrice nazionale, capitolo di libro in collana referata,</p>

Opuscoli

<p>all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Pubblicazione n.2. Casa editrice internazionale, capitolo di libro in collana referata.</p> <p>Pubblicazione n 3. Rivista internazionale referata, peer review, special issue.</p> <p>Pubblicazione n 4. Rivista nazionale in fascia A, referata (comitato dei revisori), special issue</p> <p>Pubblicazione n 5. Rivista internazionale referata (con impact factor), peer review, special issue.</p> <p>Pubblicazione n 6. Monografia, editore nazionale.</p> <p>Pubblicazione n 7. Capitolo in curatela, contributo richiesto dal responsabile scientifico del progetto, editore nazionale, open access.</p> <p>Pubblicazione n 8. Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n 9. Capitolo in curatela, collana referata (peer review), editore nazionale.</p> <p>Pubblicazione n 10. Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n 11. Rivista internazionale referata, peer review.</p> <p>Pubblicazione n 12. Monografia, collana referata (peer review), editore nazionale.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Pubblicazione n.1 Pubblicazione a due autori: di contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota specifica presente in testo.</p> <p>Pubblicazione n.2 Pubblicazione a due autori.</p> <p>Pubblicazione n.3 Pubblicazione a tre autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota specifica presente in capo al testo.</p>

Opuscolo

	<p>Pubblicazione n.4 Pubblicazione a unico autore</p> <p>Pubblicazione n.5 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è identificabile attraverso nota inserita in calce al testo.</p> <p>Pubblicazione n.6 Pubblicazione a unico autore</p> <p>Pubblicazione n.7 Pubblicazione a unico autore</p> <p>Pubblicazione n.8 Pubblicazione a tre autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota specifica presente in capo al testo.</p> <p>Pubblicazione n.9 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso dichiarazione firmata da entrambi gli autori presentata congiuntamente alla pubblicazione.</p> <p>Pubblicazione n.10 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è identificabile attraverso nota inserita in capo al testo.</p> <p>Pubblicazione n.11 Pubblicazione a quattro autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso dichiarazione firmata da tutti gli autori presentata congiuntamente alla pubblicazione.</p> <p>Pubblicazione n.12 Pubblicazione a unico autore</p>
--	---

Valutazione complessiva della produzione scientifica

Criteri	Descrizione e valutazione
Intensità e continuità temporale	La produzione scientifica della candidata è caratterizzata da una forte continuità temporale a partire dal 2007 e da un'ottima intensità di pubblicazione (le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione analitica coprono un arco temporale di due anni)
Congruenza con il profilo/SSD	La produzione scientifica della candidata è pienamente congruente con il profilo/SSD.
Rilevanza per il settore	La produzione scientifica del candidato è pienamente congruente con il SSD.

Giudizio analitico complessivo:

Roberta Silva è nata a Rho (MI) il 3 settembre 1974, consegue la Laurea in Lettere a indirizzo pedagogico secondo il vecchio ordinamento nel 2002 presso l'Università degli Studi di Milano. Dopo un'esperienza pluriennale all'interno dell'editoria per bambini e ragazzi, consegue nel 2010 il dottorato di Ricerca in Scienze dell'Educazione e della Formazione Continua presso l'Università degli Studi di Verona. Ha svolto numerose attività didattiche universitarie presso gli Atenei di Verona e di Padova, coprendo diversificati insegnamenti dell'area pedagogico-didattica. Ha partecipato a numerosi e importanti convegni sia a carattere nazionale che internazionali *peer review*, presentando poster e comunicazioni sia in modo autonomo che i con altri coautori, su tematiche riguardanti l'innovazione didattica, la teacher education e la ricerca empirica (qualitativa). La sua attività di ricerca, da quanto si evince dalle pubblicazioni, dal curriculum e dal profilo professionale presentato, si focalizza sui temi dell'innovazione didattica, dalla teacher education e dalla ricerca qualitativa, con focus sulla dimensione metodologica. La produzione scientifica risulta di alto livello e su tematiche pienamente coerenti con il profilo, nonché caratterizzata da una rilevante dimensione internazionale. La candidata inoltre presenta attività didattico-formative a carattere istituzionale legate all'ambito dell'innovazione didattica e della teacher education e ha ricoperto ruoli di coordinamento per attività formativi in questi settori. La candidata ha conseguito l'abilitazione per il settore concorsuale 11/D2 come professore di II fascia.



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidata Dott.ssa **Silva Roberta**

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	15
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	6
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	6
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	/
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	0,5
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	2
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	/
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	8
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0,5
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	/

Punteggio totale titoli **38**

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 1,5 Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 1,5 Pubblicazione n. 6: 1,5 Pubblicazione n. 7: 1,5 Pubblicazione n. 8: 1,5 Pubblicazione n. 9: 1,5 Pubblicazione n. 10: 1,5 Pubblicazione n. 11: 1,5 Pubblicazione n. 12: 1,5
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 1,5 Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 1,5 Pubblicazione n. 6: 1,5 Pubblicazione n. 7: 1,5 Pubblicazione n. 8: 1,5 Pubblicazione n. 9: 1,5 Pubblicazione n. 10: 1,5 Pubblicazione n. 11: 1,5 Pubblicazione n. 12: 1,5
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 0,5 Pubblicazione n. 7: 0,5 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 0,5 Pubblicazione n. 3: 1, Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1

	Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1
--	--

Punteggio analitico pubblicazioni 58,5

Valutazione complessiva della produzione scientifica

Criteri	Punteggio
Intensità e continuità temporale	3,5
Congruenza con il profilo/settore	4
Rilevanza per il settore	2

Punteggio complessivo delle pubblicazioni 9,5

Valutazione lingua straniera buono

PUNTEGGIO TOTALE 106

